



Proposta n. 344 / 2024

PUNTO 35 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/04/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 44 / IIM del 04/04/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 466 del 22 Dicembre 2023 presentata dal Consigliere Arturo LORENZONI avente per oggetto "DOLOMITI AMBIENTE: COME INTENDE LA REGIONE ASSICURARE L'INDIRIZZO AGLI ENTI LOCALI E ACCOMPAGNARE LA COSTRUZIONE DI UN DISTRETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 466 del 22 Dicembre 2023 presentata dal Consigliere Arturo LORENZONI avente per oggetto "DOLOMITI AMBIENTE: COME INTENDE LA REGIONE ASSICURARE L'INDIRIZZO AGLI ENTI LOCALI E ACCOMPAGNARE LA COSTRUZIONE DI UN DISTRETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La Dolomiti Ambiente SpA è autorizzata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 104 del 26 maggio 2022 alla gestione dell'impianto di trattamento meccanico biologico e di recupero della frazione organica dei rifiuti di origine urbana sito in località Maserot, nel Comune di Santa Giustina (BL).

Il trattamento, nello specifico, è composto da due linee produttive:

- Linea 1: selezione e trattamento di FORSU e verde, finalizzata al trattamento dei rifiuti umidi e residui verdi (ramaglie) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti agroindustriali, allo scopo di produrre ammendante compostato misto, distribuito poi a utenze sia private che pubbliche che ne fanno richiesta, e biogas, valorizzato mediante cogenerazione;
- Linea 2: trattamento RSU, dedicata al trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, raccolti e conferiti dai gestori del servizio di gestione dei rifiuti impiegati sul territorio provinciale, allo scopo di produrre biostabilizzato da discarica conferito presso impianti terzi autorizzati. All'interno di tale linea vengono inoltre trattati i rifiuti ingombranti raccolti presso gli ecocentri comunali.

Si evidenzia, come indicato nell'interrogazione, che l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (DGRV n. 988 del 9 agosto 2022) non individua tra gli impianti di piano, gli impianti di Trattamento Meccanico-Biologico (TMB) del rifiuto urbano residuo (RUR), in quanto, grazie a una raccolta differenziata spinta a livello regionale, con ottimi risultati anche nella Provincia di Belluno, l'utilizzo di questi impianti risulta non più indispensabile per l'avvio diretto in discarica di tale rifiuto.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente i Consigli di bacino esercitano le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, tra le loro principali funzioni, hanno la quantificazione della domanda, l'affidamento al gestore e il controllo del servizio pubblico.

Consta che il Consiglio di bacino Dolomiti nel 2020 abbia sottoscritto con la Provincia di Belluno un Protocollo d'intenti per l'approfondimento congiunto delle strategie in relazione all'impianto di trattamento di rifiuti di Maserot di Santa Giustina di "La Dolomite Ambiente srl", società controllata all'84% circa dalla medesima Amministrazione provinciale, per la quale è stata avviata la procedura di alienazione della partecipazione non strategica ai sensi della normativa vigente.

A tal fine il Protocollo aveva istituito anche un gruppo di lavoro congiunto che ha analizzato lo stato dell'arte, mentre il Consiglio di bacino Dolomiti ha incaricato l'Università di Padova di effettuare uno specifico studio di LCA sull'intera filiera di trattamento e smaltimento del rifiuto secco residuo e quindi anche specificatamente sull'impianto di trattamento di Maserot, per poter affiancare alle valutazioni operative, tecniche ed economiche, anche una più consapevole valutazione ambientale.

Posto quindi che il Maserot, come detto, non è considerato un impianto strategico di piano, il Consiglio di bacino dovrà valutare, anche alla luce degli studi sopra richiamati, eventuali nuove condizioni tecniche, operative, economiche ed ambientali che si intendano sviluppare per attuare un adeguato progetto di efficientamento e ristrutturazione impiantistica che tengano conto di ulteriori potenzialità dell'impianto su altre filiere di trattamento e valorizzazione della materia, di cui il bacino territoriale di Belluno possa eventualmente avere necessità, esaminando, nel contempo, la sostenibilità economico-finanziaria



dell'intervento proposto, così da evitare che si vengano a determinare gravi ricadute in termini di costi a carico dei cittadini.

Si ritiene pertanto che le Autorità locali, coordinate *in primis* dal citato Consiglio di bacino, istituito ai sensi della legge regionale n. 52 del 2012, debbano determinarsi sulla possibilità di integrazione delle filiere nel territorio bellunese, avendone la competenza che, peraltro, non è in capo alla Regione.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

